

VareseNews

A noi la tecnologia piace... ma con prudenza

Pubblicato: Lunedì 23 Aprile 2012

*Questo articolo è stato scritto dagli **studenti** di prima e seconda media della scuola "Enrico Fermi" di **Comerio** durante la mattinata dedicata al giornalismo, coordinata e organizzata dagli insegnanti di lettere: **Francesca Messina, Lia Pomini, Tiziana Di Lorenzo e Daniela Piras**. Alla lezione sono intervenuti, raccontando la loro esperienza di giornalisti, **Laura Balduzzi** di "Lombardia Oggi", **Michele Mezzanzanica** del "Giorno" e **Michele Mancino** di "Varesenews".*



Il rapporto dei ragazzi con le nuove tecnologie è molto complicato perché sono cresciuti con esse. Le evoluzioni della tecnologia, dall'inizio del ventesimo secolo a oggi, sono state tante: il primo oggetto, un po' tecnologico, utilizzato dai giornalisti è stata la macchina per scrivere. Successivamente hanno usato il computer che ha preso il posto della prima e poi, con l'arrivo di internet, l'utilizzo di queste tecnologie si è sviluppato a livello mondiale.

Con l'arrivo dei **telefoni cellulari** si è sviluppata una microtecnologia che riporta molteplici funzioni, dalle fotografie ai video, fino alla scrittura, in un unico dispositivo (il più noto è l' iPhone). Anche le macchine fotografiche hanno avuto una loro storia che ha a che fare con la tecnologia: dalle prime foto in bianco e nero si è passati a quelle a colori, dalla pellicola al digitale con la possibilità di modificare profondamente le foto con programmi informatici particolari.

Questi strumenti servono a **far comunicare meglio le persone che fisicamente** sono molto distanti tra loro, ma possono creare anche problemi a chi li usa senza la giusta attenzione. I social network, ad esempio facebook, mettono in contatto molte persone quasi gratuitamente tra loro, però possono anche fornire informazioni delicate, quindi pericolose. Infatti, facebook è vietato ai minori di **quattordici** anni.

I **blog**, invece, sono diari che danno informazioni ed esprimono opinioni, impressioni e curiosità delle persone che li compilano.

Quindi in sintesi lo sviluppo tecnologico porta molti vantaggi ma va utilizzato con prudenza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

